

ALL'ABELIANO DOMANI E DOMENICA SCRITTO E DIRETTO DA DAMIANO NIRCHIO

# «Ahia», fra aldilà e aldiqua, una nonna che non è mai nata

di PASQUALE BELLINI

**F**ra un «aldilà» e un «aldiqua» un poco inquietanti, ma alla fine divertenti, si colloca *Ahia!*, spettacolo per grandi e piccoli in scena domani, sabato alle 21 (repliche domenica pomeriggio alle 17.30, poi alle 21) nella stagione del Teatro Abeliano. Autore e regista Damiano Nirchio, con gli attori Lucia Zotti, Monica Contini, Raffaele Scarimboli. A Damiano Nirchio chiediamo conto dell'operazione, a cominciare dal titolo.

**Nirchio, perché «Ahia!», cos'è che fa tanto male?**

«Quello che fa male alla protagonista è l'idea o l'impressione del dolore, dei dolori della vita, della sua, di tutte le vite. La protagonista (Lucia Zotti o a volte Monica Contini) in effetti è una creatura mai nata, proprio per la paura del dolore, dei dolori, quelli che nella vita fanno gridare Ahia! A furia di non nascere, di rinviare all'infinito il momento clou dell'ingresso nel nostro "aldiqua" cioè nell'esistenza, la donna della nostra storia è invecchiata in un «aldilà» fantastico, dialogando con un Direttore dell'Ufficio Nascite che fa di tutto per convincerla. Niente da fare! Una donna anziana che racconta dell'essere bambini, della paura del dolore, delle piccole e grandi difficoltà. Ma intanto si racconta anche delle gioie della vita, per scoprire che senza qualche Ahia! non

si può costruire nessuna felicità».

**È uno spettacolo per piccoli o per grandi? Si utilizzano la parola, le immagini, gli oggetti?**

«Nasce come spettacolo per ragazzi, come tutti i progetti del nostro Teatro senza Piume, ma poi si è rivelato perfettamente fruibile anche da adulti e gente di tutte le età. Tant'è che si è deciso di programmarlo anche nella stagione serale del Teatro Abeliano. Anzi da essere previsto solo nella serata di domani sabato 3, si è deciso poi di farlo anche domenica 4 con due recite, poi ancora nella domenica 11 dicembre prossimo. Fondamentale l'ap-

porto in scena degli attori, a cominciare certo da Lucia Zotti, poi gli interventi di Raffaele Scarimboli. Ma sono presenti in palcoscenico anche oggetti, pupazzi, altri elementi visivi da teatro di figura, anche installazioni video».

**Come va a finire la faccenda della nascita rinviata, nasce o non nasce questa benedetta**



L'AUTORE E REGISTA Damiano Nirchio

**donna?**

«Alt! Effetto sorpresa che non svelo, ma posso solo dire che c'è un intervento di una sorta di «Deus ex machina» che risolve brillantemente la situazione di *Ahia!*».

Nello spettacolo all'Abeliano, con Lucia Zotti, Monica Contini e Raffaele Scarimboli, le scene sono di Bruno Soriano, i pupazzi di Raffaele Scarimboli, i costumi di Cristina Bari, con luci e suoni di Carlo Quartararo, con l'assistenza di Anna De Giorgi e Anna Moscatelli.

